

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**Il Presidente**

f.to **AVV. GUGLIOTTA Sebastiano**

**L'Assessore Anziano**

f.to **RIPARARE Vincenzo**

**Il Segretario Comunale**

f.to **Dott.ssa PIRRI Giuseppa Maria**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ed è rimasta 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Comunale li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva.**

**Pagliara, 28.12.2023**

**Il Segretario Comunale**

f.to **Dott.ssa PIRRI Giuseppa Maria**

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 2 DELLA L.R. 03.12.1991, N. 44 E S.M.I.**

**Pagliara, 28.12.2023**

**Il Segretario Comunale**

f.to **Dott.ssa PIRRI Giuseppa Maria**



**COMUNE DI PAGLIARA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

Via R. Margherita, 92 c.a.p. 98020 Tel. 0942 737168 Fax 0942 737203  
www.comune.pagliara.me.it E Mail: segreteria@comune.pagliara.me.it cod. Fiscale 00414810838

**N. 205**

**ORIGINALE di Deliberazione della Giunta Municipale**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE-ANNO DI IMPOSTA 2024.**

L'anno **DUEMILAVENTITRE'** il giorno **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **17:14** e seguenti in seguito ad invito di convocazione da parte del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con modalità telematica, mediante collegamento al servizio di videoconferenza, per urgenti adempimenti necessari alla funzionalità dell'Ente, in linea con quanto disposto con la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 30.03.2022, avente ad oggetto **"APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO IN VIA ORDINARIA DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DELLA GIUNTA COMUNALE"**, nel rispetto della trasparenza e tracciabilità dei lavori.

La seduta, in esecuzione dei criteri fissati con la sopra citata deliberazione, si intende, convenzionalmente, effettuata presso la sede istituzionale del Comune.

Lo svolgimento della seduta avviene in modalità mista ovvero in parte in presenza e in parte mediante collegamento da remoto attraverso l'utilizzo dell'applicazione Whats App e segnatamente come segue:

	COMPONENTI	PRESENTE PRESSO LA SEDE COMUNALE	COLLEGATO DA REMOTO	ASSENTE
1.	AVV. GUGLIOTTA SEBASTIANO SINDACO PRESIDENTE	X		
2.	BILLA GIUSEPPE ASSESSORE		X	
3.	RIPARARE VINCENZO ASSESSORE		X	
4.	CARNEVALE ELENA MARIA ASSESSORE		X	

ne risultano presenti n. **04** e assenti n. //

Presiede l' **AVV. GUGLIOTTA SEBASTIANO**, nella qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.SSA PIRRI GIUSEPPA MARIA**, presente presso la sede comunale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, e accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una

qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti, dichiara aperta la seduta e dà lettura della proposta.

Il Segretario Comunale, Dott.ssa Pirri Giuseppa Maria, sotto la propria responsabilità, attesta che:

- 1) I componenti dell'Organo esecutivo, non presenti presso la sede comunale, sono stati contattati, in modalità video-conferenza, mediante utilizzo dell'applicazione WhatsApp;
- 2) Hanno partecipato alla seduta in video conferenza mediante l'applicazione WhatsApp i componenti della Giunta sopra indicati (**BILLA GIUSEPPE, RIPARARE VINCENZO CARNEVALE ELENA MARIA**);
- 3) E' stato garantito il quorum minimo necessario all'approvazione degli atti come da Statuto;
- 4) E' stata data lettura integrale degli atti in approvazione.

A questo punto, il Presidente invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

#### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione;

**DATO ATTO** che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 53 della L. n.142/1990, come recepito con L.R. n.48/1991 e come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n.30;

**RITENUTA** detta proposta meritevole di approvazione;

**VISTO** l'O.A.EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle LL.RR. nn. 48/1991 e n.30/2000;

**CON VOTI UNANIMI**, espressi nei modi e con le forme di legge:

#### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**DETERMINAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE-ANNO DI IMPOSTA 2024**", nel testo allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**INOLTRE**, con separata votazione unanime espressa in modalità mista ovvero in parte in presenza e in parte in video – conferenza

#### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza.

## FORMULAZIONE

**VISTO** l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce, a decorrere dal 2021, la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

**RICHIAMATA** la disciplina inerente il suddetto Canone, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

**PREMESSO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 819, della suddetta legge il presupposto del canone è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 820, della legge 160/2019 il nuovo canone è caratterizzato dal principio dell'alternatività ovvero "l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a) del comma 819"

**DATO ATTO** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 31 marzo 2021, in relazione al combinato disposto dagli articoli 52 e 62 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni:

- è stato istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con decorrenza dal 1° gennaio 2021 è stato approvato il relativo regolamento.

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 09/02/2023 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale relativo al Nuovo Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria.

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 06/08/2014 con cui sono state deliberate le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché sull'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche;

**RICHIAMATA** la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 che testualmente recita «Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe».

**VISTI** i commi 826 e 827 del già citato articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817 dello stesso articolo di legge.

**VISTO** l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita: «Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno».



# REGIONE SICILIANA COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO	<b>DETERMINAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO DI IMPOSTA 2024.</b>
---------	---

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita:  
su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.  
Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <u>FAVORABILE</u>	
_____	
_____	
Data <u>28.12.2023</u>	Il Responsabile Del Servizio Interessato <u>[Firma]</u>

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <u>FAVORABILE</u>	
_____	
_____	
Data <u>28.12.2023</u>	Il Responsabile Area Economico Finanziaria <u>[Firma]</u>

**VISTO** l'articolo 174 del D. Lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

**RICHIAMATO** l'art. 42, comma 2, lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.

**RITENUTO** pertanto che, in assenza di una specifica normativa contraria, come invece approvata dal Legislatore ai fini IMU e TARI, la competenza all'approvazione delle tariffe del nuovo Canone deve intendersi attribuita alla Giunta Comunale.

**PRESO ATTO** della proposta di tariffe predisposta dal Responsabile di Area Economico-finanziaria, sulla base dell'obiettivo di garantire invarianza di gettito e ritenuta tale proposte pienamente rispondente alle esigenze di questo Comune.

**VISTO** l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: «il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.».

**VISTA** la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov).

**RITENUTO**, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo Canone Patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie.

**VERIFICATO** che la popolazione residente al 31.12.2020 era pari a n.1123 abitanti per cui le tariffe standard e le tariffe base risultano le seguenti:

- tariffa standard annuale (art. 1 comma 826 legge 160/2019): 30,00 euro;
- tariffa standard giornaliera (art. 1 comma 827 legge 160/2019): 0,60 euro.

**RITENUTO** quindi necessario approvare le tariffe del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 01 gennaio 2023.

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'O.A.E.LL. vigente nella Regione Sicilia;

## SI PROPONE CHE LA GIUNTA MUNICIPALE DELIBERI

1. **DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. **DI APPROVARE** le tariffe del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria come da prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale.
3. **DI DARE ATTO** che le suddette tariffe si applicano con decorrenza dal 1° gennaio 2024, in sostituzione delle precedenti tariffe relative alle seguenti entrate: Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.
4. **DI DARE ATTO** che i termini per il versamento del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria il versamento va effettuato entro il 31 gennaio di ogni anno; per il canone delle occupazioni annuali, nel caso di annualità successive a quella del rilascio della concessione, il versamento va effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno.
5. **DI DARE** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e pubblicazione sul sito internet comunale.  
**Di DICHIARARE** stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL PROPONENTE

AVV. SEBASTIANO GUGLIOTTA

"Firma autografa  
sostituita a  
mezzo stampa ai

sensi dell'art. 3, comma 2, del DLGS 39/93"